

COMUNE DI MARTIRANO

Provincia di Catanzaro



PEF 2020 (MIT 443-2019)



1. Premesse

2. Obiettivi dell'amministrazione Comunale pag 5

3. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo pag 7

4. Relazione piano finanziario (sviluppo MTR 443-2019) pag 10

- **Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani** pag 10
- **Entrate relative al costo del servizio** pag 11
- **Costi fissi** pag 13
- **Costi variabili** pag 13
- **Dati conto economico** pag 13
- **Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia** pag 16
- **Calcolo dei costi operativi incentivanti** pag 16
- **Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni** pag 17
- **Valore degli altri inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali** pag 17
- **Costi uso del capitale** pag 17
- **Determinazione del valore della componente a conguaglio** pag 18
- **Fattore di Sharing proventi b** pag 18
- **Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili** pag 20
- **Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie** pag 21

1 - PREMESSE

Il presente documento (Piano finanziario Tari anno 2020 e relativa simulazione delle tariffe) riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014. Successivamente la legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019) ha introdotto notevoli modifiche alla Legge n. 147/2013 accorpando la componente Tasi alla preesistente IMU, ed ha imposto nuove direttive per la redazione del piano finanziario Tari secondo le modalità imposte dalla Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA).

La redazione del presente documento è pertanto finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi al calcolo delle tariffe in coerenza con il sopracitato metodo suggerito dall'Autorità (ARERA) rendendo in questo modo trasparente e ben intellegibile l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO), qualora istituito, la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF, il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018/2021 deliberato dalla ARERA il 31 ottobre 2019 con. Atto N. 443.

Il presente documento, seguendo tali presupposti, riassume, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR deliberazione 443/2019/R/Rif.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2020, nel presente piano finanziario, sono riportate tutte le informazioni sulla modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali, qualitativi ed anche economici che il Comune prevede di ottenere.

Il documento, comprende al suo interno due sezioni: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario in relazione ai costi sostenuti dal Comune in virtù degli appalti affidati dallo stesso a uno o più gestori e da questi documentati e la seconda, basata sui costi del PEF, la determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (TARI ANNO 2020) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dal gestore/i del servizio sia trasmesso all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), ovvero la Regione o Provincia Autonoma, l'ATO ove istituito o lo stesso Comune.

L'EGATO, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette il PEF all'ARERA.

L'ARERA, una volta verificata la coerenza regolamentare degli atti ricevuti, provvede all'approvazione.

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel comma 651 della legge 147/2013.

Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali, il regolamento attuativo e le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso.

2 - GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Martirano si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni).

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento delle strade e aree comuni nel territorio comunale viene effettuato dal comune, con frequenza giornaliera ed in ogni caso dopo ogni evento pubblico che avviene sul territorio stesso. L'attività viene svolta con affidamento a ditta esterna.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per aumentare la quantità di differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione. Il servizio viene svolto direttamente dal Comune attraverso modalità mista di raccolta con cassonetti di prossimità e servizio di porta a porta raccogliendo indifferenziata e umido.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento.

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati e indifferenziati.

Per quanto riguarda la raccolta, si rimanda alle relazioni del servizio RSU, esplicitando in una tabella di sintesi, le modalità di raccolta, tenendo conto che tale documento si limita alla definizione della sintesi degli aspetti economici finalizzati alla determinazione della tariffa.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2020, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare è **la copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento. Per quanto riguarda l'importo della tassa, in sede di approvazione da parte del Consiglio Comunale, verrà stabilito nella Delibera Consigliare di approvazione, sia il numero di rate che le date di scadenza.

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio - assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione o esenzione della tariffa.

3 - DESCRIZIONE DEL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento, la produzione quindi del rifiuto solido urbano, dipende quindi dalla popolazione residente e dalla popolazione non residente che viene nel comune in particolari periodi dell'anno. Il comune di Martirano conta al 31 dicembre del 2019, una popolazione residente di 865 abitanti suddivisi per un totale di numero di famiglie di 357 unità. La tabella sotto riportata, indica la movimentazione demografica del comune avvenuta nel corso dell'anno 2019, che è leggermente diminuita.

DATI MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE				
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	FAMIGLIE
1 - POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 01/01/2019	429	446	875	357
2 - NATI - (Iscritti per nascita)	1	3	4	
3 - DECEDUTI (Cancellati per morte)	5	8	13	
4 - ISCRITTI (Iscritti per trasferimento)	8	8	16	
5 - CANCELLATI (cancellati per trasferimento)	7	10	17	
6 - POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 31/12/2019	426	439	865	865
7 - POPOLAZIONE ISCRITTA AIRE	145	123	268	268
INCREMENTO/DECREMENTO	-3	-7	-10	508
% INCREMENTO/DECREMENTO	-0.7 %	-1.59 %	-1.16 %	58.73 %

Un altro fattore indicativo è rappresentato dalle tipologie delle attività commerciali insediate nel territorio comunale e dal loro numero. In particolare per il nostro comune la tabella che segue riporta il dettaglio della consistenza della base dati utenze TARI.

Categoria	Utenze	Superficie
63 (ND) CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1	137,00
72 (ND) MAGAZZINI E DEPOSITI	3	153,00
60 (ND) NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	5	437,00
55 (ND) ALBERGHI CON RISTORANTE	4	4.282,00
61 (ND) EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2	79,00
58 (ND) UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2	163,00
73 (ND) AGRITURISMI	2	401,00
49 (D) SUPERFICI DOMESTICHE ACCESSORIE	63	3.450,00
67 (ND) BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	3	265,00
56 (ND) ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1	217,00
50 (D) UTENZE DOMESTICHE	433	51.779,00
48 (D) SUPERFICI DOMESTICHE (NON RESIDENTI O LOCALI TENUTI A DISPOSIZIONE)	118	11.797,00
62 (ND) ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	5	1.026,00
65 (ND) ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2	971,00
68 (ND) SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	6	539,00

Questi dati, che vengono utilizzati in fase di simulazione per il calcolo delle tariffe, sono soggetti a variazione e assestamento durante l'anno corrente.

Il modello di raccolta, adottato nel comune di Martirano, è esplicitato esemplificatamente nella tabella seguente e non vuole essere esaustivo in quanto si riferisce alla situazione del 2019 in evoluzione rispetto alla raccolta differenziata.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	1 VOLTA / SETTIMANA	Domiciliare Porta/Porta
Carta	2 VOLTE / SETTIMANA	Domiciliare Porta/Porta
Vetro	2 VOLTE / SETTIMANA	Domiciliare Porta/Porta
Plastica e lattine	2 VOLTE / SETTIMANA	Domiciliare Porta/Porta
Carta, Cartoni e Ingombranti	A RICHIESTA	Conferimeto presso piattaforma ecologica
Vetro	A RICHIESTA	Conferimeto presso piattaforma ecologica
Plastica e lattine	A RICHIESTA	Conferimeto presso piattaforma ecologica
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	A RICHIESTA	Conferimeto presso piattaforma ecologica
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	SU CHIAMATA	Conferimeto presso piattaforma ecologica
Batterie e accumulatori	SU CHIAMATA	Conferimeto presso piattaforma ecologica
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	SU CHIAMATA	Conferimeto presso piattaforma ecologica
Imballaggi in materiali misti (multi materiale)	SU CHIAMATA	Conferimeto presso piattaforma ecologica
Abbigliamento	MENSILE	Conferimeto presso piattaforma ecologica
Rifiuti organici (umido)	3 VOLTE / SETTIMANA	Domiciliare Porta/Porta

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2019 - Dicembre 2019

RACCOLTA IN T/A

FLUSSO DI RACCOLTA	Qta in t/anno	%	Produzione kg/anno per abitante	Produzione kg/giorno per abitante
- 150106 imballaggi in materiali misti	57.46	24.18%	0.07	0.0002
- 150107 imballaggi in vetro	0.82	0.35%	0	0
- 200101 carta e cartone	17.56	7.39%	0.02	0.0001
- 200108 rifiuti biodegradabili di cucine e mense	71.86	30.24%	0.08	0.0002
- 200307 rifiuti ingombranti	3.16	1.33%	0	0
Totale D	150.86	63.49	0.17	0.0005
- 200301 rifiuti urbani non differenziati	86.77	36.51%	0.1	0.0003
Totale I	86.77	36.51	0.1	0.0003
TOTALE RACCOLTA T/ANNO	237.63	100.00%	0.27	0.0008

Riepilogo MUD per categorie

RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)					
01 - imballaggi in materiali misti				58.28	
D	15	01	06	imballaggi in materiali misti	57.46
D	15	01	07	imballaggi in vetro	0.82
Totale RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)				58.28	

RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ)					
01 - carta e cartone				89.42	
D	20	01	01	carta e cartone	17.56
D	20	01	08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	71.86
03 - rifiuti urbani non differenziati				89.93	
I	20	03	01	rifiuti urbani non differenziati	86.77
D	20	03	07	rifiuti ingombranti	3.16
Totale RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ)				179.35	

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2019 il Comune di **Martirano** è stato in grado di raccogliere in modo differenziato **Kg 150.860** di rifiuti solidi urbani, pari al **63,48%** del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al **36,52%** pari a **Kg 86.770** è stata smaltita in modo indifferenziato.

Da evidenziare, in modo positivo, il valore della percentuale di raccolta differenziata pari al **63,48%** in riferimento alla media della raccolta differenziata per la Calabria pari al 45,20%. Tale valore, indica, rispetto alla media, come la popolazione del Comune di Martirano sia in ogni caso attento alla produzione dei Rifiuti Urbani.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2019

Il Comune di Martirano dati i risultati ottenuti, ha fissato di incrementare ulteriormente la raccolta differenziata attraverso l'ulteriore sensibilizzazione della popolazione.

4 - RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO (sviluppo MTR 443-2019)

Il Piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019 e fa riferimento:

- Allo specifico layout di risultato "443-2019-R-rif Appendice 1 schema tipo PEF" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare alla tariffa parte fissa e parte variabile, con distinzione tra ciclo integrato e costi del comune;
- Alla presente relazione che si attiene allo "443-2019-R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo.
- All'allegato A Delibera 443-2019 METODO TARIFFARIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 indicato in seguito come MTR.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati relativi per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2020 e 2021 in coerenza con i criteri disposti da MTR.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

- Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento, sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani e quindi che risultano escluse dalla copertura delle tariffe sono:

- a) Bonifica amianto per attività non domestiche
- b) Derattizzazione
- c) Disinfestazione
- d) Spazzamento e sgombero neve
- e) Cancellazione scritte vandaliche
- f) Defissione manifesti abusivi
- g) Gestione dei servizi igienici pubblici
- h) Gestione del verde pubblico

- **Entrate relative al costo del servizio**

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2020 e 2021, devono essere considerati nel PEF nuovi parametri partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

- a = anno 2020
- $\sum Ta$ = totale entrate tariffarie di riferimento per servizio integrato di gestione dei RU
- $\sum TVa$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- $\sum TFa$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTv,a/r$$

- **CRTa** = è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati
- **CTSa** = è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU
- **CTRa** = è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU
- **CRDa** = è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate
- **- b(ARa)** = dove **b** è il fattore di *sharing* dei proventi (valore compreso tra 0,3 e 0,6) mentre **AR** è la somma dei proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti e X riconducibili ad altri servizi effettuati con risorse del servizio del ciclo integrato
- **(1 + ωa)ARCONAI,a** = dove **ω** ha un valore compreso tra 0,1 e 0,4 mentre **ARCONAI,a** è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI
- **(1 + γa) RCTv,a/r** = dove **γ** è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 – 2019 mentre **RCTv,a** è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili, **r** rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + (1 + \gamma a) RCTF,a/r$$

- **CSLa** = è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio
- **CCa** = sono i costi comuni
- **CKa** = sono i costi d'uso del capitale
- **(1 + γa) RCTF,a/r** = dove **γ** è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 – 2019 ed è posto a -0,1 (**RCTF,a > 0**) mentre **RCTF,a** è la componente a conguaglio e può variare da 1 a 4

I costi variabili e i costi fissi da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

- **Costi variabili**

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- costi operativi incentivanti variabili
- ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI previsti con il fattore di sharing
- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili 2018 e 2019

- **Costi fissi**

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- Componenti a conguaglio relativa ai costi fissi 2018 e 2019.

Le voci sottolineate costituiscono l'elemento di novità rispetto alla elaborazione del piano economico finanziario previsto dal DPR 158/99.

- **Dati di conto economico**

I costi da considerare per l'anno 2020, come previsto dal MTR, sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati dal PEF 2018 (a-2 con a=2020).

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, ove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore a-2.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per

misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi al PEF del 2018 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificata sono di seguito elencate:

Voci di costi ammessi al riconoscimento tariffario

- ***B6 Costi per materie di consumo e merci***
- ***B7 Costi per servizi***
- ***B8 Costi per godimento di beni di terzi***
- ***B9 Costi del personale***
- ***B11 Variazioni delle rimanenze di materiale e consumo***
- ***B12 Accantonamento rischi***
- ***B13 Altri accantonamenti***
- ***B14 Oneri diversi dalla gestione (IVA)***

Laddove non fosse possibile reperire i costi contabili, ad esempio per cambio gestore del servizio, questi sono direttamente riferiti a quelli indicati nel PEF approvato per la deliberazione delle tariffe nell'anno a-2.

Ai fini del calcolo della TARI 2020 questi costi raggruppati in:

- Costi operativi di gestione (CG)
- Costi Comuni (CC)
- Costi Uso del capitale (CK)

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 6 comma 6.5 MTR 443/2019/R/rif. con un tasso di inflazione pari allo 0.90% per il 2019 e 1.10% per il 2020.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2020, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 6 comma 6.2 MTR 443/2019/R/rif.).

I CG (Costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) i CK (costi uso del capitale) relativi al Piano Economico Finanziario 2018 sono indicati nei seguenti centri di costi.

COSTI OPERATIVI GESTIONE CG	2018
CSL spazzamento e lavaggio strade	
CRT raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	
CTS trattamento e smaltimento R.D.	€ 67.190,00
CRD raccolta e trasporto rifiuti differenziati	€ 16.147,00
CTR trattamento e recupero differenziata	€ 23.400,00
TOTALE	€ 106.737,00
COSTI COMUNI CC	
CARC Contenzioso, accertam. riscossione	€ 3.450,00
CGG Costi generali gestione	€ 9.252,00
CCD Costi comuni diversi	€ 1.898,00
CO oneri finanziamento	
AC Altri costi	€ 292,00
Riduzioni	
TOTALE	€ 14.892,00
COSTI USO DEL CAPITALE CK	
Ammortamenti	
Accantonamenti	
Altri costi	
Remunerazione su capitale	
Remunerazione su capitale	
Remunerazione su investimenti	
TOTALE	
Recuperi vendite materie/energia	
Recuperi CONAI	
TOTALE	€ 121.629,00

- **Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia**

Secondo quanto previsto dal metodo MTR 443/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $1(1+\omega)$, i quali verranno dettagliati di seguito. Sulla base dei dati ottenuti i valori dei proventi ricondizionati risultano essere:

- **Valore Ar 2018 = 0**
- **Valore Arconai 2018 = 0**

Sulla base dell'analisi territoriale, in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata, i fattori di Sharing per ricondizionare per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali per la susseguente da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,30$$

$$b(1+\omega) = 0,33$$

- **Calcolo dei costi operativi incentivanti**

Ai fini della determinazione dei costi operativi necessari per valutare il miglioramento del servizio, il gestore fornisce la documentazione all'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio.

$$COIv = \text{€ } 0$$

$$COIf = \text{€ } 0$$

- **Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni**

Il valore massimo dei coefficienti è del 3% per le modifiche di Perimetro (es. da raccolta stradale a Porta/Porta) e 2% per il parametro QL (es. incremento della frequenza delle attività di spazzamento e raccolta) (art. 7 comma 7.10; art. 8 comma 8.1; art. 4 comma 4.4 MTR 443/2019/R/rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2020 risultano i seguenti:

VALORE PG = 3,00%

VALORE QL = 2,00%

- **Valore degli altri inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali**

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2020, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (art. 9 comma 9.1 MTR 443/2019/R/rif) (determina 170/dagr/2019) e di altri eventuali costi, risultano pari a:

CO ONERI DI FINANZIAMENTO = 0

- **Costi uso del capitale**

Per il CK il calcolo è eseguito sulla base dei costi storici anno **a-2** basato sui dati di bilancio 2018 e corrisponde a **€ 0**

- **Determinazione del valore della componente a conguaglio**

Per il calcolo dei costi di esercizio e di investimento anni 2018 e 2019 si sono rilevati i costi effettivi dell'anno di riferimento attraverso l'analisi delle fonti contabili obbligatorie, e sono quindi stati aggiornati sulla base degli indici Medi ISTAT ovvero 0,70 per il 2018 e 0,9 per il 2019.

Il conguaglio quindi è stato determinato calcolando la differenza tra entrate tariffarie calcolate sia in parte variabile sia in parte fissa secondo il sistema ARERA e le pertinenti entrate tariffarie effettivamente computate per l'anno a-2; nel nostro caso quindi per il 2018.

- **Fattore di Sharing proventi b**

Ai fini della determinazione del valore del conguaglio da considerare nella parte variabile del PEF 2020 viene calcolato il fattore di Sharing dei proventi, determinato dal valore della somma dei costi ridefiniti all'anno a-2 sulla base del MTR: CTR + CTS + CTR + CRD al quale viene sottratta la tariffa variabile originale e aggiunte le componenti a conguaglio della parte fissa. Il dato così ottenuto è rapportato alla somma dei proventi riferiti al CONAI e ad altri ricavi.

Se il valore così ottenuto è positivo, b assume un valore max. di 1,0 e min. 0,3 (se negativo sempre 0,3).

Sulla base del valore determinato attraverso questa espressione si desume che la scelta ponderata di b è pari a **0,3**.

I valori dei Conguagli in parte variabile e quello in parte fissa utilizzati per determinare il Piano Economico Finanziario relativo all'applicazione delle tariffe 2020 sono:

Conguaglio Variabile RC = € 820,88

Conguaglio Fissa RC = € 68,25

I conguagli così determinati vengono quindi ridefiniti sulla base del coefficiente di gradualità di cui all'art. 16 dell'MTR 443/2019/R/rif.

Per l'anno 2020 la determinazione dei conguagli relative all'annualità 2018 avviene applicando alla somma delle componenti del conguaglio della parte variabile e del conguaglio della parte fissa il coefficiente di gradualità determinato dall'ente territorialmente competente.

Per la scelta del coefficiente sulla base benchmark eseguito comparando il costo unitario di efficientamento con i fabbisogni standard determinati in base all'art. 1 comma 653 della legge 147/2013 si consiglia l'utilizzo del valore così calcolato:

Indicatori qualità prestazioni

Valore rispetto obiettivi % RD	0,25
Valutazione performance Riutilizzo/Riciclo	0,20
Valutazione soddisfazione Utenza	0,05
Coefficiente di gradualità	0,50

Si determinano i seguenti costi relativi ai conguagli da applicare nel PEF 2020:

Componente a conguaglio PV	€ 410,44
Componente a conguaglio PF	€ 34,13
Valore della rateizzazione min. 1 max 4	1

- **Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili**

Come previsto dall'art. 3 dell'MTR per il 2020 viene applicata la seguente condizione:

$$0,8 \leq \sum TVa / \sum TVa-1 \leq 1,2$$

Attraverso questa condizione si verifica il limite alla variazione dei costi variabili che non può superare il +/-20%. Nel caso superasse tale limite si dovrebbe procedere alla riclassificazione dei costi eccedenti i limiti stabiliti al fine di riequilibrare la tariffa.

$$104.942,00 / 117.268,00 = 0,89$$

valore limite rispettato. La condizione di riclassificazione non comporta alcuna ricomprensione nella parte fissa del PEF 2020.

valore limite superiore 1.2. La quota eccedente il vincolo ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso risulta pari a:

valore limite inferiore 0.8. La quota di ricavi necessari per il rispetto del vincolo trasferita dalle componenti del costo fisso al totale delle entrate risulta pari a:

- **Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Il metodo MTR, COMMA 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie 2020 con quelle dell'anno precedente (2019) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da 1+ tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività in un intervallo di valori tra 0,1 – 0,5% più i coefficienti di miglioramento qualità e perimetro.

$$\sum Ta / \sum Ta-1 \leq (1 + \rho a)$$

- **a** = anno 2020
- **Ta** = Tariffa PEF 2020
- **Ta-1** = Tariffa PEF 2019
- **ρa** = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho a = r p i a - X a + Q L a + P G a$$

- **r p i a** = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%
- **X a** = coefficiente di recupero di produttività imposta a 0,1%
- **Q L a** = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità 2%
- **P G a** = coefficiente per la valorizzazione di modifiche perimetro gestionale 3%

Le elaborazione eseguite per il PEF 2020 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato il seguente risultato:

$$(1 + \rho a) = 1,021$$

$$115.124,00 / 126.658,66 = 0,908$$

$$0,908 < 1,021$$